

#EYY2022

Nuovo rapporto sulla salute mentale e il benessere emotivo

180.000 GIOVANI ITALIANI HANNO RICHIESTO IL “BONUS PSICOLOGO”

La pandemia di COVID-19 ha avuto un impatto senza precedenti sulla salute mentale dei giovani. In vista della Giornata mondiale della salute mentale, un nuovo rapporto dell'UE analizza come i Paesi europei hanno affrontato le sfide poste dalla pandemia al benessere mentale ed emotivo dei giovani. La ricerca fa parte delle iniziative della Commissione europea per migliorare il benessere mentale e ridurre lo stigma sulla salute mentale. Lo stato Italiano ha stanziato un budget iniziale di 10 milioni di euro, al quale ne sono stati aggiunti ulteriori 15, a sostegno dei giovani: fino a 600 euro a chi ha fatto richiesta di aiuto per fronteggiare le spese di un percorso terapeutico dallo psicologo. Già 300.000 domande per il contributo “sessioni di psicoterapia” sono arrivate al Ministero della Salute, tra queste il 43,55% proviene da giovani tra i 18 ed i 35 anni, mentre il 16,62% è a favore di minori di età compresi nella fascia 0-18 anni.

BRUXELLES – I Paesi europei hanno adottato un approccio proattivo per affrontare il tema della salute mentale dei giovani durante la pandemia¹. Una delle misure più comuni adottate è stata il rafforzamento del supporto psicologico nelle scuole, sia aumentando il numero di psicologi e consulenti a disposizione degli studenti, sia formando il personale scolastico a riconoscere e affrontare i segnali di disagio mentale.

Mariya Gabriel, commissario per l'Innovazione, la Ricerca, la Cultura, l'Istruzione e la Gioventù, ha dichiarato: *"Tutti noi teniamo molto al benessere emotivo dei nostri giovani. Dopo una pandemia, e con la guerra sul suolo europeo, questo rapporto sulla salute mentale dei giovani arriva al momento giusto. Sono lieta di constatare che gli Stati membri dell'UE stanno prendendo sul serio questa sfida e che hanno adottato misure per sostenere i giovani, in particolare a scuola. Questi sforzi devono continuare per consentire ai giovani di affermarsi, ora e negli anni a venire, e la Commissione sarà sempre qui a fornire il suo sostegno"*.

Per affrontare le criticità portate dalla pandemia, molti Stati europei tra cui l'Italia hanno dato il via a politiche dedicate ai giovani e al loro benessere mentale. Queste politiche hanno coinvolto sei settori: tutela della salute mentale (27 Stati hanno dato il via ad attività in questo campo), educazione (25), informazione sulle conseguenze della pandemia sul benessere psicologico (22), lavoro giovanile (16), tempo libero (15) e sport (10). L'Italia si è concentrata in tre settori: quello della tutela della salute mentale, quello a sostegno dell'informazione e sport e del tempo libero. Il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., ha promosso

¹ Rapporto di analisi Youth Wiki: <https://national-policies.eacea.ec.europa.eu/youthwiki>

un'iniziativa chiamata "Spazi Civici di Comunità" per consentire l'accesso gratuito dei giovani di età compresa tra i 14 e i 35 anni ad attività sportive, extra-sportive e sociali, tra le quali assistenza e sostegno psicologico per contrastare gli effetti della pandemia e i fenomeni di disagio giovanili ad essa legati². In considerazione dell'aumento delle condizioni di depressione, ansia, stress e fragilità psicologica, a causa dell'emergenza pandemica e della conseguente crisi socio-economica, il Governo italiano ha previsto³ un contributo, nell'importo massimo di 600 euro per persona, per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia fruibili presso specialisti privati regolarmente iscritti nell'elenco degli psicoterapeuti nell'ambito dell'albo degli psicologi. Il contributo, erogato fino a 10 milioni di euro, non spetta alle persone con ISEE superiore a 50.000 euro. Alla data del 23 settembre u.s. sono pervenute circa 300.000 domande per il contributo "sessioni di psicoterapia", tra queste il 43,55% proviene da giovani tra i 18 ed i 35 anni, mentre il 16,62% è a favore di minori di età compresi nella fascia 0-18 anni⁴. Tutte queste iniziative sono state rese possibili grazie all'azione del Ministero della Salute, titolare delle misure.

Oltre all'impegno degli Stati membri come in Italia, la Commissione europea ha designato il 2022 come **Anno Europeo dei Giovani**, per riconoscere i sacrifici fatti dai giovani durante la pandemia di COVID-19. Un sondaggio Flash Eurobarometro del maggio 2022 mostra che i giovani di 16 dei 27 Stati membri considerano il miglioramento della salute e del benessere mentale e fisico la priorità più importante per l'Anno Europeo dei Giovani.

In qualità di futuri leader europei, la Commissione europea invita i giovani a contribuire a plasmare l'UE. Attraverso una **piattaforma vocale** dedicata, la Commissione europea ascolta i giovani e chiede loro di condividere opinioni, preoccupazioni e idee. Di tutte le voci registrate nella categoria "Salute, benessere e sport", un terzo ha utilizzato la piattaforma per chiedere di creare maggiore consapevolezza attorno ai temi di salute mentale e per accedere ai servizi di professionisti del settore, come psicologi, a costi contenuti.

Background

L'Anno europeo dei giovani 2022 è stato presentato dalla Commissione europea come "un anno dedicato alla valorizzazione di coloro che si sono sacrificati per gli altri", come annunciato dalla Presidente von der Leyen nel discorso sullo stato dell'Unione nel 2021. Si tratta quindi di un anno completamente dedicato ai giovani, che mira a valorizzarli, incoraggiarli e arricchirli con nuove opportunità e nuovi modi di partecipare e assumere un ruolo di cittadinanza attiva nella società.

L'obiettivo generale dell'Anno europeo dei giovani è incoraggiare tutti i giovani a far sentire la propria voce e a condividere prospettive e speranze per il futuro dell'Europa in relazione ai temi chiave dell'Anno⁵. Uno degli obiettivi chiave dell'Anno europeo dei giovani 2022 è promuovere lo sviluppo personale, sociale e professionale dei giovani, inclusa la loro salute mentale. Questo è perfettamente in linea con la Strategia dell'UE per la gioventù

² Fonte: Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale

³ Art. 1-quater, comma 3, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15

⁴ Fonte: Ministero della Salute

⁵ **Temi chiave** dell'Anno europeo dei giovani: Mobilità europea dell'apprendimento; Occupazione e inclusione; Dialoghi e partecipazione politica; Verde; Digitale; Cultura; Salute, benessere e sport; Giovani e mondo; Valori dell'UE e democrazia.



2019-2027, che punta a migliorare il benessere mentale e a ridurre lo stigma sulla salute mentale, promuovendo così l'inclusione sociale di tutti i giovani.

L'Anno mira, inoltre, a fornire visibilità e promuovere i valori europei, diffondendo messaggi di solidarietà tra il pubblico giovanile e sostenendo l'Ucraina attraverso ogni tipo di attività.

Nel contempo, l'Anno europeo dei giovani è caratterizzato da uno spirito di co-creazione e di partecipazione multipla, a cui contribuiscono attivamente centinaia di organizzazioni giovanili e soggetti interessati. Ciò si traduce in una molteplicità di iniziative nazionali e locali che riuniscono i giovani per partecipare all'anno in modo concreto e rilevante. Sul sito dell'Anno europeo dei giovani sono già state caricate più di 4.000 iniziative in tutta Europa.

Maggiori informazioni su <https://giovani2030.it/anno-europeo-della-gioventu-2022/> e [Cos'è l'Anno europeo dei giovani? | Portale europeo per i giovani \(europa.eu/index_it\)](https://europa.eu/index_it)

Dai voce alla tua visione sulla [piattaforma vocale](#) della Commissione europea

Gli hashtag ufficiali: #EYY2022 #EuropeanYearOfYouth e #aeg2022 #annoeuropeodeigiovani

Segui l'Anno europeo dei giovani sui social media: Instagram: [@european_youth_eu](#) Facebook: [@EuropeanYouthEU](#) Twitter: [@EuropeanYouthEU](#)

